



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

IL CAPO DIPARTIMENTO

DECRETO

VISTA la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante “*Nuove norme in materia di obiezione di coscienza*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente “*Istituzione del servizio civile nazionale*”;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell’articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64*”, in particolare l’articolo 6, comma 1, che demanda al Presidente del Consiglio dei Ministri l’individuazione, con decreto, delle caratteristiche a cui devono attenersi tutti i progetti di servizio civile da realizzarsi in Italia e all’estero;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “*Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*”, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 14 luglio 2008, n. 121, in particolare l’articolo 1, commi 4 che ha previsto il trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le inerenti risorse finanziarie, dei compiti in materia di servizio civile nazionale di cui alla legge 8 luglio 1998, n. 230, alla legge 6 marzo 2001, n. 64 e al decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, nonché l’articolo 1, comma 14, lettera a), che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 giugno 2012 concernente “*Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2011, recante Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, in particolare l’articolo 6 che ha assegnato al Dipartimento della gioventù anche le funzioni dell’Ufficio nazionale del servizio civile, attribuendo allo stesso la denominazione di “*Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), e in particolare l’articolo 1, comma 253, recante l’istituzione in via sperimentale di un contingente di corpi civili di pace;

VISTO il D.P.C.M. 9 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti il 29 aprile 2014, con il quale al Dott. Calogero Mauceri - Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;

VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo;

VISTO il decreto 7 maggio 2015, adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, concernente l’organizzazione del contingente dei corpi civili di pace, in attuazione della legge 27 dicembre 2013, n. 147, registrato alla Corte dei Conti in data 14 maggio 2015, registro n. 1358;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 1, del citato decreto, che prevede l'adozione di un decreto da parte del Capo del Dipartimento, sentiti il MAECI e la Consulta nazionale per il servizio civile, per disciplinare le caratteristiche e le modalità per la redazione del bando speciale e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero per la sperimentazione dei corpi civili di pace, nonché per indicare i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi;

VISTO altresì l'articolo 3, comma 2, del citato decreto contenente le indicazioni, da evidenziare in modo puntuale nell'adottando Prontuario, che i progetti devono individuare, con particolare riferimento alla tipologia del conflitto e/o dell'emergenza ambientale, alle attività che l'ente o l'organizzazione intende svolgere, alle modalità di attuazione, all'impatto delle attività sulle dinamiche del conflitto, alle modalità di coinvolgimento dei giovani in servizio civile, alle caratteristiche di idoneità fisica e psicologica, di preparazione e specializzazione personale, di conoscenza delle lingue straniere che i giovani devono possedere per partecipare utilmente al progetto;

ACQUISITO il parere favorevole del MAECI del 10 novembre 2015 espresso con riferimento agli aspetti di competenza, che attengono alla gestione delle relazioni internazionali e alla tutela dei cittadini all'estero;

ACQUISITO il parere favorevole della Consulta nazionale per il servizio civile, di cui all'articolo 10 della legge n. 230 del 1998, espresso in data 24 novembre 2015;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato l'unito "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti dei Corpi Civili di Pace da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi", che costituisce parte integrante del presente decreto, concernente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti dei corpi civili di pace da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi.

2. Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE**

**UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

VISTO E ANNOIATO 0955

Roma, 26/12/2015

IL REVISORE

Fenucci

IL DIRIGENTE

Giulio



vis. Calogero MAUCERI

Calogero Mauceri

15